

Premio Scarpa a un sito archeologico in Siria

Il Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2010 è stato assegnato alla città di Dura Europos, che domina da un'altura di 40 metri la riva destra dell'Eufrate, mentre i restanti tre lati confinano col deserto. Fondata intorno al 300 a.C. da un generale di Seleuco I nel sito di un avamposto fortificato (dawara, doura, dura), ha fatto parte dei regni ellenistici e, dal 113 a.C., di quello dei Parti. Nel 165 d.C. è stata conquistata da Roma che nel 211 le ha riconosciuto lo stato di colonia. I Sassanidi hanno tentato di assediare dal 253 e, fatta evacuare nel 256, l'hanno rasa al suolo. La città deve molto all'eroica resistenza dei suoi abitanti, che per arginare l'attacco sassanide hanno rinforzato la cinta muraria, eretta in età ellenistica, solidificata con una serie di quattordici torri dai romani e tutt'oggi esistente, addossandole, all'interno del versante occidentale, lungo circa un chilometro, un gigantesco terrapieno. Quest'ultimo, se non ha impedito l'ingresso del nemico, ha però consentito la conservazione, in un sito esposto alla furia dei venti e delle acque, di stupefacenti reperti archeologici. Dopo la fortuita scoperta del 1920, essi sono stati riportati alla luce in campagne di scavo siriane in collaborazione con archeologi europei e americani prima (1922-1923 e 1928-1937) e quindi, dal 1989, francesi. Alle diverse religioni corrispondono altrettanti luoghi di culto, dai templi di Adone, Aphlad, Zeus Kyrios e Bel al mithraeum, dalla sinagoga alla casa cristiana, le due ultime corredate di eccezionali cicli pittorici oggi per lo più nei musei di Damasco e New Haven, fino al battistero cristiano.

La cerimonia ufficiale di consegna del Premio avrà luogo l'8 maggio nel Teatro Comunale di Treviso, preceduta da un seminario pubblico a Palazzo Bomben, sede della Fondazione Benetton, dove il giorno precedente sarà inaugurata un'esposizione su Dura Europos. Un ricco dossier fuori commercio sul tema, redatto dai maggiori specialisti sotto la direzione di Domenico Luciani e la cura

redazionale di Patrizia Boschiero, sarà distribuito per l'occasione.

About Author



[margherita_azzi_visentini](#)

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)